

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA – CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA A.A. 2015/2016

Nel Contratto Integrativo d'Istituto dell'ISIA di Faenza a.a. 2015/2016, siglato in data 18/04/2016 (Prot. n. 805/A6 del 19/04/2016), era stato inserito un prospetto economico redatto sulla base delle risorse assegnate dal MIUR con D.D. Prot. n. 592 del 29/03/2016. Successivamente con D.D. n. 918 del 12/05/2016 è stata disposta la riassegnazione dell'economia 2015 per un importo pari ad € 2.803,79.

MODULO I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse di provenienza ministeriale per il Miglioramento dell'Offerta Formativa 2016 costituite da somme da liquidare con il sistema del Cedolino Unico ed oneri riflessi direttamente a carico di SPT-WEB assegnate con D.D. MIUR Prot. n. 592 del 29/03/2016 da cui risultano sottratte le indennità fisse del Direttore amministrativo (€ 7.000,00) e del Direttore di ragioneria, non soggette a contrattazione, ai sensi della nota MIUR Prot. n. 5423 del 19/10/2006:

- € **15.480,00** somma al lordo degli oneri a carico del dipendente e al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione
- € **5.061,96** importo complessivo per INPDAP Stato (€ 3.746,16) e IRAP (€ 1.315,80) desumibile dalla preindicata somma lorda assegnata dal MIUR.

Incrementi quantificati in sede di CCNL

Nessuno

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Nessuno

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili sono così costituite:

- Ulteriori somme di origine ministeriale per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, di cui al D.D. n. 918 del 12/05/2016:
 - € **2.803,79** riassegnazione economia 2015 al lordo degli oneri a carico del dipendente e al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione
 - € **916,84** importo complessivo per INPDAP Stato (€ 678,52) e IRAP (€ 238,32) desumibile dalla riassegnazione dell'economia 2015.
- Eventuali altri fondi:
 - € **10.000,00** risorse in Bilancio provenienti da contributi modali/liberali previsti da convenzioni con Enti/Aziende (al lordo oneri a carico Stato e dipendente)

Sezione III - Eventuale decurtazione fondo

Si ritiene opportuno specificare che l'ISIA non ha alcuna autonomia nella costituzione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa di derivazione ministeriale considerato che è lo stesso MIUR che direttamente ne quantifica l'ammontare e ne dispone l'assegnazione sulla base di appositi parametri contrattuali (CCNL e CCNI), come pure riconosciuto dalla circolare MEF n. 28 del 14/06/2006 (pagina 7), secondo cui le disposizioni in essa contenute sulla determinazione delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non si applicano alle Istituzioni scolastiche e agli Istituti AFAM, per i quali valgono i parametri espressamente previsti dai CCNL. Infatti, gli Istituti AFAM costituiscono unità locali che gestiscono e liquidano, sulla base della contrattazione integrativa d'Istituto, il Fondo assegnato annualmente dal MIUR. A tale proposito si specifica che a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. 78/2010

convertito con modifiche nella L. 122/2010 e s.m.i., e quindi dalla liquidazione del Fondo effettuata a partire dal 2011 e fino al 2014, l'ISIA non ha mai superato il limite del 2010 destinato al Personale interessato, come da Contratto Integrativo d'Istituto e tenuto conto degli incarichi funzionali alle specifiche esigenze di servizio.

L'art. 1 comma 456 della L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2015 per le Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 sono cessate le misure di contenimento previste dall'art. 9 comma 2bis del D.L. 78/2010, convertito con modifiche nella L. 122/2010, consistenti in:

- Limite soglia del 2010 sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del Personale;
- Automatica riduzione in misura proporzionale alla riduzione del Personale in servizio. Con riferimento a tale limite si precisa che l'ISIA di Faenza non ha avuto riduzioni del Personale nel periodo dal 2011 al 2014, trattandosi di Organico fissato con appositi Decreti Interministeriali; anzi nel 2012, con nota Prot. n. 1197/GAM del 20/12/2012, il Ministero ha rideterminato la dotazione organica del personale T.A. degli ISIA riconoscendo un ampliamento dell'Organico con l'attribuzione di una ulteriore unità nell'Area Seconda – qualifica di Assistente.

Il medesimo art. 1 comma 456 L. 147/2013 ha tuttavia disposto che “A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”.

Già in sede di determinazione del Fondo d'Istituto 2015 si era segnalato che, sulla base di vari atti interpretativi emanati da organi competenti, quali le circolari MEF n. 8 del 02/02/2015 (pag. 52 – Scheda tematica G.3) e la MEF/IGOP n. 20 del 08/05/2015, ed alcune Deliberazioni delle Sezioni Regionali della Corte dei Conti, tra cui la Deliberazione n. 97/PAR/2015 del 18/03/2015 della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, si registravano interpretazioni non uniformi in merito alle modalità operative di determinazione della decurtazione da applicare. Ad oggi permangono i dubbi attuativi in mancanza di una univoca linea chiarificatrice. Inoltre, nessuna indicazione operativa in materia è mai pervenuta agli Istituti AFAM dal Ministero vigilante.

Pertanto, tenuto conto delle preminenti esigenze di *spending review* sempre espresse dalla recente normativa statale, si è ritenuto opportuno anche per l'a.a. 2015/2016, come da comunicazione alle RSU Prot. n. 2629/A26 del 10/11/2016, le quali nulla hanno osservato in merito, che l'ISIA, in via precauzionale, limiti l'utilizzazione del Fondo, di fatto e comunque entro la soglia 2010, sempre rispettata dal 2011 al 2015. Sono fatti salvi eventuali successivi sopravvenuti definitivi chiarimenti e interpretazioni.

Tenuto conto di ciò, anche per l'a.a. 2015/2016, questo ISIA determina l'utilizzazione del Fondo, rispettando il limite 2010, pari ad € **19.891,42**.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità (al lordo degli oneri a carico Stato)	€ 20.541,96
Totale risorse variabili	€ 13.720,63
Totale Fondo contabilizzato	€ 34.262,59

Si precisa che le risorse variabili indicate (€ 10.000,00), derivanti da convenzioni con Enti, sono imputate al Fondo per il Miglioramento dell'offerta formativa in forza di variazioni di bilancio. Tale ulteriore somma, individuata successivamente alla sottoscrizione del Contratto d'Istituto, può essere gestita e, ove possibile, utilizzata secondo quanto disposto dall'art. 37 comma 2 del medesimo Contratto.

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna

MODULO II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo.

Le voci riportate non hanno carattere fisso, certo e continuativo, essendo comunque soggette a verifiche di effettivo espletamento dell'attività o dell'incarico affidato.

Personale tecnico amministrativo – Attività aggiuntive di particolare impegno – Contratto Integrativo art. 36 commi 4 e 5 (ipotesi spesa prevista entro il limite 2010)

- € 10.727,00 – somma al netto degli oneri a carico Stato.

Personale docente – Attività aggiuntive di ricerca e produzione artistica e incarichi di coordinamento – Contratto Integrativo art. 35 (ipotesi spesa prevista entro il limite 2010)

- € 4.171,00 – somma al netto oneri a carico Stato.

Si precisa che il Contratto Integrativo d'Istituto ha tenuto conto dell'assegnazione ministeriale 2016 di cui al D.D. MIUR Prot. n. 592 del 29/03/2016 di € 15.487,00 (a lordo oneri a carico dipendente), a fronte della quale il MIUR ha anche riassegnato quale economia 2015 la somma di € 2.803,79 (a lordo oneri a carico dipendente) di cui al D.D. n. 918 del 12/05/2016. E' stata inoltre approvata l'attribuzione di una risorsa variabile derivante dal Bilancio 2016, costituita da contributi derivanti dalle convenzioni con aziende per complessivi € 10.000,00.

Nell'incertezza derivante dalle motivazioni precedentemente espresse, nel medesimo Contratto d'Istituto era stata infine ipotizzata anche sia la spesa determinata con possibile utilizzazione dell'integrale assegnazione ministeriale, nota al momento della redazione dello stesso, sia quella corrispondente alle retribuzioni equamente riferibili all'impegno richiesto.

Sezione III - Destinazioni da regolare

Non vi sono destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	€ 0,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 34.262,59
Totale delle destinazioni da regolare	€ 0,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 34.262,59

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna - Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si conferma il rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale:

- Rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo, nei limiti delle verifiche di effettivo svolgimento degli incarichi impartiti, con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Non sono previste progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

MODULO III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo dell'anno precedente

Totale fondo a.a. 2015/2016	€ 34.262,59
Totale poste di destinazione fondo 2015/2016	€ 19.770,97
Totale fondo a.a. 2014/2015	€ 25.187,93

Totale poste di destinazione fondo 2014/2015

€ 19.772,30

MODULO IV – Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Si dichiara che il sistema contabile utilizzato dall'ISIA di Faenza è strutturato in modo da rispettare i limiti espressi dal Fondo come quantificati nell'articolazione riportata al precedente modulo II.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

I limiti di spesa derivanti dalle assegnazioni attribuite sono rispettati.

Non risulta superato il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010, né quello dell'anno precedente 2014/2015. Eventuali economie del Fondo dell'a.a. 2015/2016 di derivazione ministeriale, ove riassegnate, saranno destinate ad incrementare, a titolo di risorsa variabile, il Fondo dell'a.a. 2016/2017. Per le economie 2015/2016 derivanti dalle risorse in Bilancio, varrà quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del CCNI del 12/07/2011, ossia *“al termine dell'anno finanziario le economie realizzate sugli ulteriori stanziamenti a favore del Fondo d'Istituto non potranno essere considerati quali economie vincolate e confluiranno, pertanto, in maniera indistinta nel fondo avanzo di amministrazione”*.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

Alla luce dei costi della Contrattazione Integrativa dell'ISIA di Faenza per l'a.a. 2015/2016, si conferma la copertura del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, tenuto conto dei fondi effettivamente disponibili sul sito di SPT, in quanto direttamente assegnati dal MIUR e da liquidare con il sistema del Cedolino Unico.

Il Direttore amministrativo
dott.ssa Antonella Maiorello